



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 84 DEL 28/07/2022

OGGETTO: ACCORDO TRA STATO E COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA CHE HANNO REGISTRATO UN DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRO-CAPITE SUPERIORE A 500 EURO PER FAVORIRE IL RIEQUILIBRIO FINANZIARIO. ART. 43, COMMI DA 2 A 8 DEL D.L. 17 MAGGIO 2022, N. 50 CONVERTITO CON MODIFICA

L'anno **2022** il giorno **28** del mese di **Luglio** alle ore 21.00, nella sala del Consiglio, previa convocazione tempestivamente notificata, sono stati convocati in seduta Ordinaria e pubblica i componenti del Consiglio Comunale.

Risultano:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
ABONANTE Giorgio Angelo	SI	Giustetto Giulia	SI
Arlenghi Massimo	SI	Gotta Maria Teresa	SI
Barosini Giovanni	SI	Ivaldi Giovanni	SI
Bazzoni Marco	SI	Locci Emanuele	SI
Benzi Roberto	SI	Lumiera Cinzia	SI
Bianchini Giuseppe	SI	Malagrino Diego	NO
Buzzi Langhi Davide	NO	Molina Irene Angela	SI
Cazzulo Roberta	SI	Pellegrino Maurizio	SI
Coloris Daniele	SI	Priano Fabrizio	SI
Como Lodovico	SI	Roggero Mattia	SI
Cuttica di Revigliasco Gianfranco	SI	ROSSA Maria Rita	SI
Demarte Vincenzo	SI	Santoro Santina	SI
Di Saverio Adriano	NO	Sciaudone Maurizio	SI
Di Tullio Andrea	SI	Sfienti Luigi	SI
Farahat Youness	SI	Vanin Valerio	SI
Ferraris Luca	SI	Venturino Alvaro	NO
Gentiluomo Francesco	SI		

Presenti : 29 Assenti : 4

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Dr. Barosini Giovanni nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Vice Segretario Generale Dr.ssa BOCCHIO Orietta ed invita i presenti a trattare la sopra estesa proposta Consiglio Comunale 84 del 28/07/2022

OGGETTO: Accordo tra Stato e Comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro per favorire il riequilibrio finanziario. Art. 43, commi da 2 a 8 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n. 91. Adeguamento aliquote addizionale IRPEF. Delibera di Giunta 216 del 21.07.2022

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

del Settore Risorse Finanziarie e Tributi

su proposta dell'Assessore competente al Bilancio

dott.ssa Antonella Perrone

Premesso che:

- con D. Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998 è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- secondo i principi ed i criteri direttivi contenuti nell'articolo 48, commi 10 ed 11, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 ed il disposto dell'art. 1, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 360/1998 l'addizionale viene calcolata applicando un'aliquota composta dalla somma di due valori:
 - a) uno uguale per tutti i Comuni, in quanto fissato dallo Stato mediante decreto del Ministero delle Finanze adottato di concerto con i Ministri del Tesoro, del Bilancio e Programmazione Economica e dell'Interno;
 - b) l'altro, facoltativo, lasciato alla discrezionalità dei Comuni e che può oscillare entro parametri prefissati;
- i Comuni debbono, se lo ritengono necessario, deliberare, entro il 31 dicembre di ogni anno e comunque prima dell'approvazione del bilancio, la quantificazione del valore facoltativo di competenza con effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo e che, in mancanza dell'esercizio di questa facoltà l'aliquota sarà uguale al solo valore fissato dallo Stato, di cui al punto a), per la copertura delle spese per le funzioni trasferite agli Enti locali in base alla Legge n. 59/1997;
- l'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998, così come modificato dall'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) prevede che i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446 e successive modificazioni ed integrazioni, possano disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione (da parte del Consiglio Comunale), da pubblicare nel sito individuato con decreto del 31 maggio 2002 del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002, e l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- l'art. 1, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998, aggiunto dall'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), dispone che con il medesimo regolamento di cui al comma 3 possa essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

- l'art. 1, comma 143, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (*Legge Finanziaria per l'anno 2007*) ha previsto che, dall'anno di imposta 2007, il versamento dell'addizionale comunale all'IRPEF è effettuato direttamente ai Comuni di riferimento;
- le modalità operative per il versamento diretto sono state definite con decorrenza 1 gennaio 2008 dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 ottobre 2007;
- con deliberazione del Consiglio Comunale 70 in data 9 agosto 2012 ad oggetto "*rideterminazione della misura delle imposte, tasse locali e tariffe per servizi produttivi e a domanda individuale, ai sensi degli art. 243 e 251 del D.Lgs 267/2000*" sono state aumentate tutte le aliquote tra cui anche la quota percentuale della Addizionale comunale IRPEF per l'anno 2012 portandola al massimo valore dello 0,80% a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 102 del 07.08.2019 ad oggetto "*Art. 243 bis e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni - Approvazione Piano di riequilibrio finanziario pluriennale*" è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, redatto in base alle linee guida della Corte dei Conti;
- con deliberazione n. 154 del 07.12.2020 la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2019 - 2038;
- il rendiconto 2020 della Città di Alessandria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 in data 29 giugno 2021 ha registrato un risultato di amministrazione pari a - 70.451.614,10 rilevando un disavanzo pro capite pari ad euro 757,76;
- per l'IRPEF, l'art. 1 secondo comma, della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (*Legge di bilancio 2022*) sostituisce l'art.11, primo comma, del D.P.R. n. 917/86, riferito alle aliquote e agli scaglioni, con il testo di seguito riportato:
 - " *l'imposta lorda è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili indicati nell'art. 10, le seguenti aliquote per scaglioni di reddito :*
 - *Fino a 15.000 euro , 23 per cento ;*
 - *Oltre 15.000 e fino a 28.000 euro , 25 per cento;*
 - *Oltre 28.000 e fino a 50.000 euro, 35 per cento;*
 - *Oltre 50.000 euro, 43 per cento";*
- il settimo comma del medesimo art. 1 della citata Legge n. 234/2021 , stabilisce che:
 - "*entro il 31 marzo 2022, o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, i comuni per l'anno 2022 modificano gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche* ";
- l'art. 1 comma 567 della più volte citata Legge di Bilancio 2022 ha riconosciuto ai Comuni sede di capoluogo di Città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700, un contributo complessivo di euro 2.670 milioni per gli anni 2022-2042;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 13 gennaio 2022 è stata confermata l'aliquota unica allo 0,8% per l'anno 2022;
- con atto del Consiglio Comunale n. 61 del 17.05.2022 ad oggetto "*Artt. 227 e seguenti del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2021*", è stato approvato il Rendiconto 2021;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 in data 08.06.2022 ad oggetto "*Art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 e relativi allegati*" è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- il sopraggiunto art. 43 secondo comma, del citato D.L. n. 50/2022 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022, n. 91, recita:
 - "*2. Al fine di favorire il riequilibrio finanziario, i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia che hanno registrato un disavanzo di amministrazione pro-capite superiore a 500 euro,*

sulla base del disavanzo risultante dal rendiconto 2020 definitivamente approvato e trasmesso alla BDAP al 30 giugno 2022, ridotto dei contributi indicati all'articolo 1, comma 568, della legge 30 dicembre 2021, n.234, eventualmente ricevuti a titolo di ripiano del disavanzo, entro il 15 ottobre 2022, possono sottoscrivere un accordo per il ripiano del disavanzo con il Presidente del Consiglio dei ministri o un suo delegato, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, in cui il comune si impegna, per il periodo nel quale è previsto il ripiano del disavanzo, a porre in essere, in tutto o in parte, le misure di cui all'articolo 1, comma 572, della legge n. 234 del 2021. Nel caso di deliberazione delle misure di cui alla lettera a) del comma 572 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021, l'incremento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non può essere superiore a 0,4 punti percentuali e l'addizionale comunale sui diritti di imbarco portuale e aeroportuale non può essere superiore a 3 euro per passeggero.”;

- il terzo comma del summenzionato art. 43 recita:

“3. La sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2 è subordinata alla verifica delle misure di cui al medesimo comma 2, proposte dai comuni interessati entro il 31 luglio 2022, da parte di un tavolo tecnico istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, presso il Ministero dell'interno. Il tavolo di cui al primo periodo è istituito con decreto del Ministro dell'interno ed è composto da rappresentanti del Ministero dell'interno, del Ministero dell'economia e delle finanze e dell'Agenzia delle entrate-Riscossione. Alle riunioni del tavolo sono invitati esperti indicati dall'Associazione nazionale comuni italiani con funzioni di supporto all'istruttoria. Il tavolo, considerata l'entità del disavanzo da ripianare, individua anche l'eventuale variazione, quantitativa e qualitativa, delle misure proposte dal comune interessato per l'equilibrio strutturale del bilancio. Il tavolo termina l'istruttoria sulle proposte di accordo presentate dai comuni entro il 30 settembre 2022. Ai componenti del Tavolo tecnico non sono corrisposti compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spese ed altri emolumenti comunque denominati.”;

- con lettera prot. n. 18365 in data 18 luglio 2022 (protocollo d'arrivo n. 63355 del 19.07.2022) il Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Mininterno ha ritenuto ricordare a questo Ente la possibilità di avvalersi delle procedure previste dal più volte citato art. 43 in oggetto rammentando la scadenza del 31 luglio 2022 per la presentazione delle proposte relative alle misure da adottare;

Tutto ciò premesso;

Preso atto:

- dell'ulteriore intervento legislativo summenzionato, destinato ad una più ampia platea di Comuni e che prevede anche per la Città di Alessandria la possibilità di siglare con il Consiglio dei Ministri accordi per il ripiano del disavanzo tramite l'applicazione delle misure previste già in sede di Legge di bilancio 2022, come peraltro ricordato dalla recente missiva del Capo Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Mininterno;

- dei continui prelievi e tagli operati alle finanze locali da parte dell'Amministrazione centrale, in uno con la situazione di disequilibrio finanziario dell'Ente, che determinano necessarie scelte al fine di definire una manovra strutturale che consenta di ampliare la platea dei Contribuenti e al contempo di continuare a garantire un gettito in grado di sostenere l'operatività del Comune, rispetto al mantenimento e miglioramento degli attuali servizi offerti, nonché all'incremento degli interventi e degli investimenti essenziali per una politica di sviluppo territoriale locale;

- della manifesta intenzione dell'Amministrazione comunale appena insediata a seguito della tornata elettorale di giugno 2022 di aderire alle summenzionate norme nazionali che consentono ai Comuni capoluogo di Provincia di avanzare proposta di accordo, come da proposta di deliberazione della Giunta comunale n. 342 in data 21 luglio 2022;

Considerato che:

- emerge la necessità, qualora il procedimento di accordo con lo Stato ex art. 43, commi da 2 a 8 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n.

91 dovesse concludersi positivamente, di operare l'approvazione della maggiorazione relativa all'addizionale IRPEF consentita proprio dalla norma *de qua* entro il 31 luglio 2022 (scadenza annuale di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 per tutti gli Enti Locali);

Valutato, da parte dell'Assessore competente di Bilancio, la possibilità – nell'ambito delle linee guida della proposta di accordo in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale con separata e precedente proposta di Giunta – di adeguare le aliquote dell'addizionale IRPEF ai nuovi scaglioni di reddito IRPEF previsti nella Legge di bilancio 2022, in sostituzione all'aliquota unica applicata fino al 31.12.2021 nella misura massima dello 0,80% e nel seguente modo:

da € 0 a € 15.000	aliquota 0,8 %
da € 15.001 a € 28.000	aliquota 0.8%
da € 28.001 a € 50.000	aliquota 1,1%
oltre i € 50.000	aliquota 1,2% ;

Dato atto che il presente atto sarà sottoposto all'esame e al rilascio del parere dell'Organo di

Revisione Economico- finanziario;

Visti:

- il D. Lgs. n. 118/2011, Titolo I, disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "*Armonizzazione contabile*", avviato dall'art. 2 della L. n. 196/2009, per le Amministrazioni pubbliche territoriali e i loro Enti strumentali e tutte le successive modificazioni ed integrazioni intervenute;
- il D. Lgs. n. 360 del 28 settembre 1998 è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;
- l'art. 1, commi 142 e 143, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (*Legge Finanziaria per l'anno 2007*);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 23.06.2022 ad oggetto "*Piano della Performance anno 2022 -2024 -P.E.G 2022-2024 Parte Contabile. Approvazione*" è stato approvato anche il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 – parte contabile;
- gli artt. 41 e 44 dello Statuto Comunale (da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 in data 31.03.2015);
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*) con particolare riferimento all'art. 42 che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 in data 22 dicembre 2014;

propone alla Giunta Comunale

1. **di ADEGUARE** le aliquote dell'addizionale IRPEF ai nuovi scaglioni di reddito IRPEF previsti nella Legge di bilancio 2022, in sostituzione all'aliquota unica applicata fino al 31.12.2021 nella misura massima dello 0,80% e nel seguente modo:

da € 0 a € 15.000	aliquota 0,8 %
da € 15.001 a € 28.000	aliquota 0.8%
da € 28.001 a € 50.000	aliquota 1,1%
oltre i € 50.000	aliquota 1,2% ;

2. **di CONDIZIONARE** l'efficacia del presente provvedimento alla definitiva approvazione dell'accordo di cui all'art. 43, commi da 2 a 8 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n. 91;

3. **di TRASMETTERE** all'organismo di Revisione Economico-Finanziaria lo schema della presente deliberazione al fine di poter redigere il proprio parere, ai sensi dell'art. 239, primo comma, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché

dell'art. 72 primo comma, lett. g) del vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 in data 22 dicembre 2014;

4. **di DARE MANDATO** al Servizio TIA-TARES-TARI di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali "Ufficio Federalismo Fiscale" - Viale dell'Aeronautica 122 - 00144 Roma per la pubblicazione sul sito informatico come previsto dall'art. 11, comma 1, della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001 che ha modificato l'art. 1, comma 3, del D. Lgs n. 360 del 28 settembre 1998;

5. **di DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 174, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che tale atto sarà pubblicato sul sito Internet istituzionale dell'Ente;

E LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che il quarto comma del citato art. 43 stabilisce che le maggiori entrate derivanti dall'attuazione delle misure oggetto degli accordi di cui al precedente secondo comma, o comunque correlate ad esse, devono essere destinate, prioritariamente e fino a concorrenza della quota annuale del disavanzo da ripianare, al ripiano del disavanzo stesso;

Letta la portata del disposto di cui al quinto comma del citato art. 43 che si riporta integralmente:

"5. Per il periodo di due anni dalla sottoscrizione dell'accordo di cui al comma 2 sono sospese le misure di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, limitatamente alla dichiarazione di dissesto. La sospensione di cui al primo periodo decade nel caso di mancata deliberazione delle misure concordate entro i termini stabiliti nell'accordo."

Ritenuto, dopo attenta analisi economico finanziaria disposta dall'Assessore competente e

dal Settore Risorse finanziarie e Tributi di poter aderire alla proposta di maggiorazione

dell'addizionale IRPEF a condizione che la proposta di accordo in questione venga approvata

nei modi e nei termini stabiliti dalla Legge vigente o sopraggiunta;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed

integrazioni sono necessari i pareri seguenti, espressi come segue:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa della proposta di deliberazione reso dal Dirigente Responsabile ad interim Dott. Antonello Paolo Zaccone;
- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione reso dal Dirigente Responsabile ad interim Dott. Antonello Paolo Zaccone;

DELIBERA CON ATTO 216 DEL 21.07.2022

con votazione unanime espressa nelle forme di Legge

1. **di ADEGUARE** le aliquote dell'addizionale IRPEF ai nuovi scaglioni di reddito IRPEF previsti nella Legge di bilancio 2022, in sostituzione all'aliquota unica applicata fino al 31.12.2021 nella misura massima dello 0,80% e nel seguente modo:

da € 0 a € 15.000	aliquota 0,8 %
da € 15.001 a € 28.000	aliquota 0,8%
da € 28.001 a € 50.000	aliquota 1,1%
oltre i € 50.000	aliquota 1,2% ;

2. **di CONDIZIONARE** l'efficacia del presente provvedimento alla definitiva approvazione dell'accordo di cui all'art. 43, commi da 2 a 8 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con

modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n. 91;

3. di TRASMETTERE all'Organismo di Revisione Economico-Finanziaria lo schema della presente deliberazione al fine di poter redigere il proprio parere, ai sensi dell'art. 239, primo comma, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 72 primo comma, lett. g) del vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 in data 22 dicembre 2014;

4. di DARE MANDATO al Servizio TIA-TARES-TARI di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali "*Ufficio Federalismo Fiscale*" - Viale dell'Aeronautica 122 - 00144 Roma per la pubblicazione sul sito informatico come previsto dall'art. 11, comma 1, della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001 che ha modificato l'art. 1, comma 3, del D. Lgs n. 360 del 28 settembre 1998;

5. di DARE ATTO, ai sensi dell'art. 174, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che tale atto sarà pubblicato sul sito Internet istituzionale dell'Ente;

e in conseguenza di ciò

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto del parere favorevole espresso dall'Organismo di Revisione Economico Finanziaria dell'Ente sul presente atto;

DELIBERA

1. di ADEGUARE le aliquote dell'addizionale IRPEF ai nuovi scaglioni di reddito IRPEF previsti nella Legge di bilancio 2022, in sostituzione all'aliquota unica applicata fino al 31.12.2021 nella misura massima dello 0,80% e nel seguente modo:

da € 0 a € 15.000	aliquota 0,8 %
da € 15.001 a € 28.000	aliquota 0.8%
da € 28.001 a € 50.000	aliquota 1,1%
oltre i € 50.000	aliquota 1,2% ;

2. di CONDIZIONARE l'efficacia del presente provvedimento alla definitiva approvazione dell'accordo di cui all'art. 43, commi da 2 a 8 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 convertito con modificazioni in Legge 15 luglio 2022 n. 91;

3. di TRASMETTERE all'Organismo di Revisione Economico-Finanziaria lo schema della presente deliberazione al fine di poter redigere il proprio parere, ai sensi dell'art. 239, primo comma, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 72 primo comma, lett. g) del vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 156 in data 22 dicembre 2014;

4. di DARE MANDATO al Servizio TIA-TARES-TARI di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento per le Politiche Fiscali "*Ufficio Federalismo Fiscale*" - Viale dell'Aeronautica 122 - 00144 Roma per la pubblicazione sul sito informatico come previsto dall'art. 11, comma 1, della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001 che ha modificato l'art. 1, comma 3, del D. Lgs n. 360 del 28 settembre 1998;

5. di DARE ATTO, ai sensi dell'art. 174, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni che tale atto sarà pubblicato sul sito Internet istituzionale dell'Ente;

e con successiva votazione espressa ai sensi di Legge

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni in considerazione della necessità di rispettare le scadenze di Legge connesse all'approvazione dell'atto stesso.

L'Assessore Perrone ha illustrato congiuntamente la prop. n. 151 (Del. G.C.n. 215 del 21/07/2022) e la prop. n. 153 (Del. G.C. n. 216 del 21/07/2022) sopra indicata sulle quali ha espresso parere favorevole la Commissione Consiliare Programmazione e Bilancio

Anche la discussione generale e la dichiarazione di voto sono avvenute congiuntamente

Dopo la votazione sulla proposta n. 151 (Del. G.C. n. 215 del 21/07/2022)

Il Presidente indice la votazione sulla proposta sopra indicata n. 153 (Del. G.C. n. 216 del 21/07/2022) e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 21 favorevoli (Abonante, Arlenghi, Barosini, Bazzoni, Benzi, Bianchini, Cazzulo, Coloris, Como, Di Tullio, Farahat, Ferraris, Gentiluomo, Giustetto, Gotta, Ivaldi, Molina, Pellegrino, Rossa, Santoro, Vanin), 8 contrari (Cuttica Di Revigliasco, Demarte, Locci, Lumiera, Priano, Roggero, Sciaudone, Sfienti) e nessun astenuto, resi in forma palese

DELIBERA

Di approvare

Escono i Sigg. Cons. Cuttica Di Revigliasco, Demarte, Locci, Priano, Roggero,
Sciaudone, Sfienti (pres. 22)

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli (22 su 22) (Abonate, Arlenghi, Barosini, Bazzoni,
Benzi, Bianchini, Cazzulo, Coloris, Como, Di Tullio, Farahat, Ferraris, Gentiluomo,
Giustetto, Gotta, Ivaldi, Lumiera, Molina, Pellegrino, Rossa, Santoro, Vanin), resi in
forma palese

DICHIARA

La presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del
D.L.gs 267/2000



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 153**

Ufficio Proponente: **Ufficio Risorse Finanziarie e Tributi**

Oggetto: **ACCORDO TRA STATO E COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA CHE HANNO REGISTRATO UN DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRO-CAPITE SUPERIORE A 500 EURO PER FAVORIRE IL RIEQUILIBRIO FINANZIARIO. ART. 43, COMMI DA 2 A 8 DEL D.L. 17 MAGGIO 2022, N. 50 CONVERTITO CON MODIFICA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Risorse Finanziarie e Tributi)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **23/07/2022**

Il Responsabile di Settore
Antonello Paolo Zaccone

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **23/07/2022**

Responsabile del Servizio Finanziario
Antonello Paolo Zaccone

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL CONSIGLIERE
BAROSINI GIOVANNI

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
BOCCHIO ORIETTA